

Marca da
bollo
€16,00

Provincia Autonoma di Bolzano
Ripartizione lavoro
Ispettorato del lavoro
Via Canonico Michael Gamper 1
39100 Bolzano

compilare a macchina o in stampatello

**Richiesta di autorizzazione all'uso di locali sotterranei o semisotterranei
(Articolo 65 del decreto legislativo 81/2008).**

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____ in qualità di legale rappresentante della

Ditta _____

sede legale _____ Tel. _____

esercente attività _____

codice fiscale/partita IVA _____

chiede ai sensi dell'articolo 65 del decreto legislativo 81/2008 l'autorizzazione all'uso dei locali
(specificare quale tipo) interrati o seminterrati

da adibirsi a _____

ubicati nel Comune di _____

al seguente indirizzo _____

Il datore di lavoro, anche nel caso di concessione di autorizzazione in deroga, si impegna a
rispettare tutte le norme per la prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro nei locali oggetto
della lavorazione.

(luogo) _____ (data) _____

(firma) _____

ALLEGATI (vedere specifiche sul retro della domanda)

- 1) Planimetria quotata dei locali
- 2) Relazione tecnica
- 3) Copia certificato di agibilità
- 4) Copia certificato prevenzione incendi
- 5) Planimetria con schema dell'impianto elettrico, informatico, gas ecc.
- 6) Planimetria con schema dell'impianto di climatizzazione o di aerazione
- 7) Relazione fonometrica.
- 8) Marca da bollo (€ 16,00) per l'autorizzazione

SPECIFICA DEI DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA RICHIESTA

- **Planimetria quotata dei locali**, completa delle dimensioni dei singoli locali, degli spazi finestrati, ed uscite di sicurezza, nonché di legenda per la specificazione della destinazione dei singoli locali e delle attrezzature, tracciato idrico e fognario con ubicazione caratteristiche e capacità della riserva idrica ad uso esclusivo, dell'impianto di sollevamento liquami, se previsto (n° 2 pompe con segnalatore acustico e visivo).
- **Relazione tecnica** da cui si evince:
 - motivazione della richiesta
 - tipo di attività svolta: ciclo di lavorazione, sostanze utilizzate, emissioni in ambiente di lavoro e sistemi di allontanamento;
 - tipologia costruttiva, composizione dei locali e relative dimensioni: per queste ultime rilevano cubatura, superficie e l'altezza che non deve essere inferiore a 3,00 m per le aziende industriali e 2.70 m per le attività amministrative o commerciali;
 - tipo di pavimentazione e rivestimento delle pareti: pavimenti e pareti devono essere protetti contro infiltrazioni d'umidità, non emettere sostanze nocive e non contenere amianto non compatto e il pavimento inoltre deve essere unito ed impermeabile;
 - tipologia e caratteristiche dei dispositivi di aerazione (specificare nel caso di ventilazione meccanica e/o climatizzazione, punto di ripresa e di espulsione dell'aria, filtri e/o U.T.A., il numero di ricambi/ora, secondo le norme UNI 10339 o 8852;
 - i parametri microclimatici previsti e ottenuti che devono garantire condizioni di benessere termico prevista dalla norma UNI-EN 7730 (20-23° d' inverno, 24-26° d'estate ed umidità relativa 40-60%);
 - sistema di smaltimento dei vapori, polveri, gas e fumi;
 - isolamento contro infiltrazioni di radon nonché fonti di radiazione ionizzanti e campi elettromagnetici eventualmente presenti;
 - sistema di illuminazione, specificando i lux raggiunti per l'attività prevista, ed eventuale illuminazione di emergenza;
 - tipo di approvvigionamento idrico e smaltimento dei liquami, specificando il recapito finale;
 - tipo di servizi igienici (numero, materiale sanitario impiegato, pavimentazione e rivestimento delle pareti) e caratteristiche degli spogliatoi, armadietti e presidi sanitari presenti;
 - tipo di attrezzature e macchinari impiegati nei locali oggetto di richiesta di deroga nonché rumore, ultrasuoni, infrasuoni e le vibrazioni meccaniche eventualmente trasmesse dalle stesse;
 - numero di lavoratori dipendenti e numero di altre persone presenti (utenti, clienti ecc.) e la loro permanenza, continua o saltuaria, nei locali oggetto di richiesta di deroga;
- **Copia certificato di AGIBILITÀ/AGIBILITÀ PROVVISORIA ovvero PERIZIA GIURATA**, nel caso di immobile sprovvisto della certificazione in quanto costruzione antecedente all'anno 1934, eseguita da un tecnico iscritto all'albo che asseveri:
 - l'epoca di realizzazione dell'immobile a seguito di sopralluogo eseguito nel locale sede dell'esercizio ed a seguito di verifica documentale (ad esempio titolo di proprietà, certificato catastale, documentazione fotografica, ecc.);
 - la stabilità ed agibilità dell'immobile all'attività richiesta e l'idoneità dal punto di vista statico;
 - che l'immobile, dall'epoca della sua realizzazione non ha subito interventi edilizi soggetti al preventivo rilascio di Autorizzazione o Concessione Edilizia.
- **Certificato prevenzione incendi** ai sensi del DPR 12.01.1998, n. 37, per le attività soggette. Per le attività non soggette dichiarazione di un tecnico abilitato, specificando eventuali presidi antincendio;
- **Planimetria con schema dell'impianto elettrico, informatico, gas ecc. con dichiarazione di conformità ove previsto ed esito verifica periodica ove prevista;**
- **Planimetria con schema dell'impianto di climatizzazione o di aerazione ove installato;**
- **Relazione fonometrica ove vicini o superiori alla soglia del valore inferiore di azione (80 dBA).**